



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

## “Sperimenta l’Università”

A.A. 2019/20

PROPOSTE di LEZIONI TEMATICHE  
PER LE SCUOLE SUPERIORI promosse dall’Università  
Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza

### “A lezione di... GIURISPRUDENZA”

#### Prof. Andrea Renda (Diritto privato)

##### **1. Biotecnologie e nuove forme di genitorialità.**

Lo sviluppo tecnico-scientifico consente oggi di scindere la filiazione dalla dimensione biologica nella quale da sempre si fonda. Procreazione assistita eterologa e surrogazione di maternità mettono in crisi l’idea che i figli siano “carne della carne” e mirano a fondare la genitorialità su un atto di scelta, ma differiscono profondamente dall’adozione. Al di là dei dilemmi etici, queste tecniche aprono problemi giuridici complessi ma ineludibili: esiste un diritto all’autodeterminazione riproduttiva? È possibile avere più di due genitori? E ancora: al nato spetta il diritto di conoscere le proprie origini biologiche?

#### Prof.ssa Anna Gianfreda (Diritto ecclesiastico)

##### **2. L’integrazione religiosa nelle nostre città.**

Il seminario intende affrontare uno dei problemi più attuali nelle società contemporanee e cioè quello della convivenza e coesistenza nelle nostre città di una pluralità di comunità religiose tra loro diverse che chiedono di vedere tutelati i propri interessi religiosi.

Il seminario si occuperà di alcune delle materie nelle quali le differenti appartenenze religiose si manifestano (ad esempio quella del cibo nelle mense scolastiche, quella dei luoghi di preghiera, quella dei cimiteri e sepolture). Si cercheranno di esaminare gli aspetti più concreti e quotidiani delle tematiche della libertà religiosa e della uguaglianza che spesso, se non gestite con attenzione, generano conflitti nelle comunità locali e divisioni tra la popolazione. Quali sono gli strumenti per rispondere in modo efficace alla esigenza di integrazione dei cittadini o residenti appartenenti a differenti fedi? Cosa significa tolleranza nelle città? Quali importanza hanno la partecipazione e la collaborazione tra Comune e comunità religiose?

#### Prof. Francesco Zecchin (Diritto privato)

##### **3. I nostri atti ci seguono? L’identità digitale tra reale e virtuale.**

Negli ultimi anni l’identità digitale è emersa come nuova forma dell’identità personale. Tuttavia, mentre quest’ultima tradizionalmente era la risultante del divenire concreto della vita dell’individuo, l’identità digitale viene a costruirsi su algoritmi che rielaborano la messa a disposizione e l’uso dei dati riferiti ad una persona sul web. Da questo punto di vista la realtà virtuale è più lenta di quella naturale nel registrare i cambiamenti, perché non è in presa diretta con ciò che accade nella vita del singolo, ma necessita che le novità gli siano in qualche modo trasmesse e rese fruibili agli utenti. Il passato finisce, così, per eterodeterminare l’immagine presso la collettività della persona, la quale viene in qualche modo ridotta alla pura somma degli antecedenti che la riguardano. Ne esce fortemente ridimensionato il nesso fra identità e libertà, giacché nel mondo di Internet ciò che è accaduto risulta difficilmente cancellabile e rimane a disposizione di un numero illimitato di persone. L’identità digitale rischia, in ultima analisi, di trasformarsi in una descrizione pubblica che non corrisponde al presente, quantomeno in termini di completezza. La lezione, una volta analizzato il rapporto fra realtà naturale e realtà virtuale, analizzerà gli strumenti giuridici che sono

stati di recente introdotti proprio al fine di tutelare l'identità personale di ogni persona, come il c.d. diritto all'oblio e la legge sul *cyberbullismo*.

#### **4. I want you! Dati personali e nuovi social media.**

Quasi a tutti è capitato di condividere attraverso uno dei numerosi social media (Facebook, Instagram, Twitter, Whatsapp, ...) una foto appena scattata col proprio smartphone, un messaggio personale, un articolo di giornale, un'opinione che condivideva, ... Che fine fanno questi dati? Chi ne è il proprietario? Chi li può utilizzare? La lezione, a partire dall'esposizione del famoso caso Cambridge Analytica che utilizzava alcuni dati fornitigli da Facebook, avrà ad oggetto il problema della proprietà e dei relativi diritti, anche di sfruttamento economico, dei dati personali ricavabili dall'uso quotidiano dei social media.

#### **5. “A ciascuno il suo”: il diritto agro-alimentare fra antiche e nuove tensioni.**

La storia del diritto agrario è una storia di scontro, si potrebbe dire, fra classi sociali. Col susseguirsi dei secoli queste sono cambiate, i contadini sono diventati produttori e i latifondisti sono diventati grandi distributori, ma il conflitto è rimasto, ha solo cambiato forma e contenuto. La lezione approfondirà l'evolversi della legislazione agroalimentare secondo la linea dei cambiamenti sociali e politici degli ultimi secoli.

#### **6. Di qualcuno sarà pur colpa!**

Di fronte alle difficoltà della vita, anche le più banali, oggi siamo spesso tentati di trovare qualcuno a cui attribuire la responsabilità di quanto è accaduto per chiedergli i danni e così dare un senso al nostro disagio. La lezione affronta il tema della c.d. blame culture nella prospettiva del diritto privato, verificandone la compatibilità col fatto illecito per poi appurare se esistono altri strumenti che garantiscono strumenti di tutela più efficaci del risarcimento, magari idonei a prevenire i danni.

**Prof. Luca Leone**

#### **7. Sulle scelte alimentari e oltre: le “spinte gentili” del *nudging* nell'Europa dei cittadini**

Nelle odierne società della conoscenza, i “pungoli leggeri” del nudge si propongono come particolare strumento di regolazione – intelligente e a basso costo – attraverso cui influenzare i giudizi e le decisioni dei singoli per promuovere determinati comportamenti, ritenuti desiderabili dallo stesso legislatore. Applicabile in numerosi settori - dall'alimentazione alla salute, ai mezzi digitali di comunicazione - la “persuasione dolce” del nudge poggia su ragioni di efficienza e massimizzazione della razionalità economica, sulla volontà di incentivare i comportamenti che consentono di risparmiare tempo e denaro, e sulla necessità di soddisfare le richieste che promanano dalle strategie di marketing. Che ne è, tuttavia, della libertà di scelta degli individui? Quale ruolo per i principi di responsabilità e trasparenza? Quale diritto per far riemergere i valori afferenti all'idea di cittadinanza?

**Prof. Marco Allena (Diritto tributario)**

#### **8. Tassiamo il web? I colossi della rete di fronte alla fiscalità**

**Prof. Pasquale Cerbo (Diritto amministrativo)**

#### **9. Il cittadino di fronte alla P.A.**

Nelle società occidentali attuali quasi ogni aspetto della vita dei cittadini è caratterizzato dalla presenza della pubblica amministrazione, talvolta per fornire servizi, talaltra per controllare l'attività degli individui; la legge consente a chi vi abbia interesse di conoscere l'attività dell'amministrazione e di partecipare al suo svolgimento, ma cosa accade se ciononostante l'amministrazione sbaglia?

### **Dott. Pierpaolo Astorina (Diritto penale)**

#### **10. L'equilibrio tra libertà e sicurezza nella società moderna**

Di fronte ai rischi della modernità - sviluppo tecnologico, terrorismo, crisi finanziarie - i diritti individuali sono spesso visti come un ostacolo a una maggiore sicurezza sociale e il diritto penale come un farmaco per la paura. È davvero così? Qual è l'equilibrio "giusto" in una società democratica?

#### **11. È più giusto condannare un innocente o assolvere dieci colpevoli?**

Il diritto penale pone di fronte al dramma del processo e alle sue immense conseguenze sulle persone coinvolte (imputati e vittime, ma non solo): il nostro ordinamento stabilisce il principio dell'oltre ogni ragionevole dubbio come standard per la condanna. Cosa significa questo principio? Come si applica?

#### **12. Il rapporto tra giustizia, diritto e letteratura**

Sono moltissime le opere letterarie che si occupano della questione della giustizia e della punizione. La loro lettura può non solo arricchire il bagaglio tecnico di chi si avvicina alle materie giuridiche, ma altresì consentire di guardare alle categorie giuridiche - al diritto in quanto tale - in modo critico e consapevole.

### **Prof. Roberto Isotton (Storia del diritto italiano)**

#### **13. L'eterno ritorno della confisca**

Negli ultimi decenni, il legislatore italiano, allo scopo di assicurare un più efficace contrasto alle forme di criminalità organizzata, ha fatto largo impiego di misure patrimoniali, fra le quali spicca la confisca dei beni, destinata ad operare ben al di là dei limiti che il vigente codice penale le aveva assegnato.

La cosiddetta confisca 'allargata', in particolare, sembra ricalcare il modello di una tipica sanzione d'*ancien régime*, la *publicatio bonorum*, che con l'avvento delle moderne codificazioni penali, a cavallo fra il XVIII e il XIX secolo, sembrava destinata ad una definitiva scomparsa, in applicazione dei garantistici principi di colpevolezza e di personalità della pena.

La lezione si propone di individuare le ragioni di tale inopinata reviviscenza, e vuole essere un invito a riflettere sulla 'tenuta' di alcuni fondamentali principi costituzionali di garanzia di fronte alle sempre più pressanti richieste di *efficienza* del sistema sanzionatorio.

#### **14. Lo storico del diritto di fronte alle recenti scelte del legislatore penale: il caso della prescrizione**

Le recenti scelte del legislatore, volte a sospendere la prescrizione del reato dopo il primo grado di giudizio, rimettono in discussione una conquista di civiltà giuridica che pareva definitivamente acquisita. Non è mancato chi, a tal proposito, ha parlato della riapparizione di un "diritto penale vendicativo", proprio di epoche ormai molto lontane. La lezione ha lo scopo di illustrare le vicende storiche di tale istituto e le ragioni che, nel corso del tempo, sono state adottate pro o contro il suo mantenimento.

### **Prof. Giuseppe Monaco (Diritto costituzionale)**

#### **15. I diritti degli stranieri in Italia**

Lo straniero, una volta entrato nel territorio italiano, gode degli stessi diritti del cittadino italiano? La lezione, dopo una breve introduzione sul concetto di cittadinanza, si propone di verificare, anche alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale, per quali diritti (civili, sociali, politici) e con quali limiti si possa giustificare una differenza di trattamento tra straniero e cittadino italiano.